



L'opera farà rivivere Helvia Recina

Presentato da Pizzi e dal sindaco il concerto all'interno dell'antico teatro romano

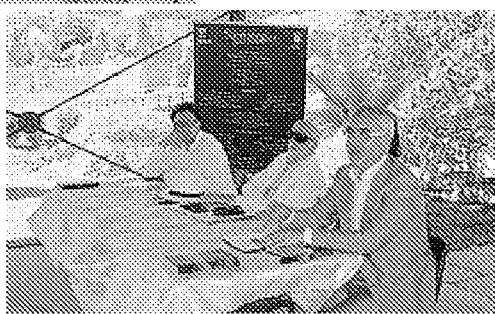
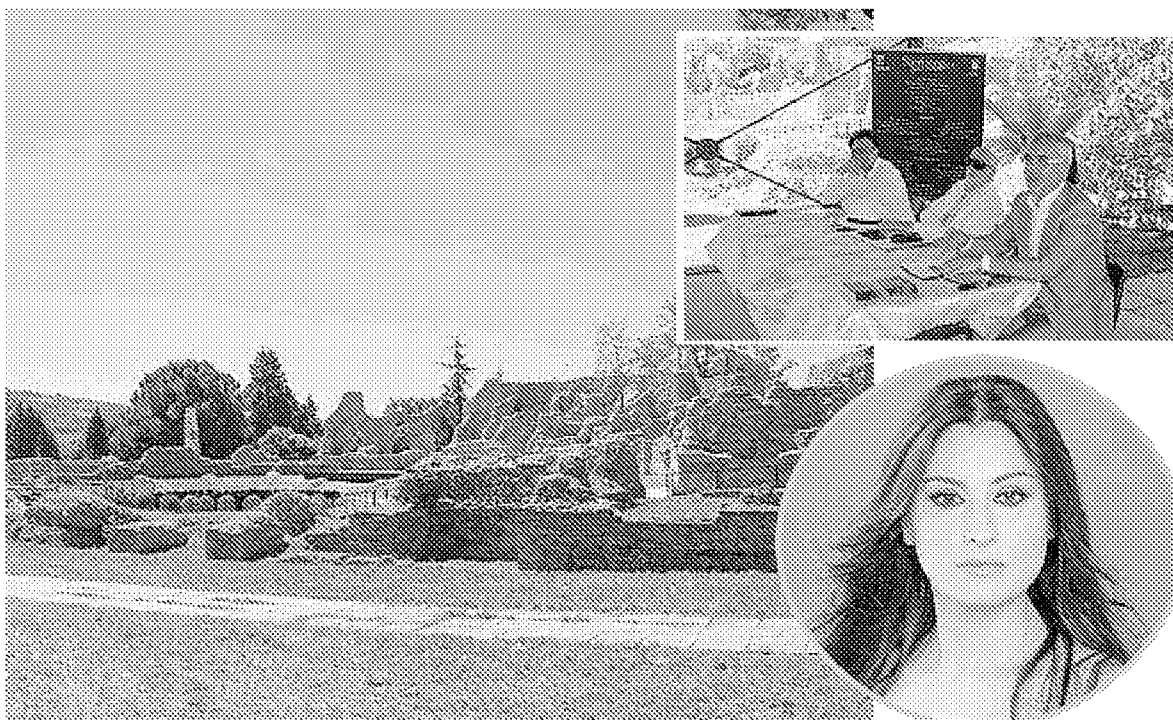
LE ARIE più popolari e conosciute accarezzano questa sera i resti del teatro romano di Helvia Recina. Protagoniste alle 21 di oggi le voci del soprano Carmela Remigio, apprezzata Fiordiligi in 'Così fan tutte' e del tenore Ivan Magri che saranno accompagnate al pianoforte dal Maestro Andrea Del Bianco e dall'Ensemble del complesso Salvadei. L'iniziativa, che rientra nel cartellone del Sof, è stata presentata in conferenza stampa dal sindaco Romano Carancini, dall'assessore Massimiliano Sport Bianchini della Provincia, da Pier Luigi Pizzi, direttore artistico Sferisterio Opera Festival e da Alessandra Pierini, presidente della Pro loco Villa Potenza (nella foto). «E' un altro pezzo di una nuova storia — ha detto il sindaco — e voglio ringraziare il Maestro Pizzi per aver accolto con entusiasmo la proposta, la Pro loco e chi lavora in questo anfiteatro romano con tanta passione e amore, come Caterina Fedeli. Il concerto vuole essere un'occasione per valorizzare questo luogo e ci impegneremo perché ne seguano altre, magari che possa ospitare un ap-

puntamento fisso del Sof». Soddisfatto il direttore artistico Pizzi. «E' un teatro che deve essere valorizzato e invito tutti a venire perché rimarrete a bocca aperta. Da un lato il luogo sarà illuminato in modo adeguato e dall'altro le voci e la musica aggiungeranno altra magia». Sono disponibili 300 posti, a ingresso libero, per cui si consiglia la prenotazione alla biglietteria di piazza Mazzini (info: 0733-230735). Il programma prevede alcune delle più belle arie d'opera di Verdi, Puccini e Bellini per un concerto dedicato ai 150 anni dell'Unità. Il soprano Carmela Remigio (nel tondo) canterà 'Vissi d'arte' dalla Tosca e 'Casta Diva' dalla Norma; Ivan Magri interpreterà 'Parmi veder le lagrime' da Rigoletto e 'Che gelida manina' dalla Bohème. Insieme i due artisti canteranno 'O soave fanciulla' dalla Bohème e 'Libiamo ne' i lieti calici' dalla Traviata. Il Maestro Andrea Del Bianco eseguirà al pianoforte Fantasia sul tema Non più andrai farfallone amoroso di Johann Hummel.

Salvadei Brass eseguirà la Sinfonia del Nabucco e la Festa da ballo e coro del terzo atto di 'Un ballo in maschera'. L'Ensemble è composta da Michele Pancotto, Mario Biancucci, Yuri Valenti, Andrea Mennichelli (tromba), Giovanni Cacciaguerra (corno), Eugenio Gasparrini, Alberto Pedretti, Emanuele Quaranta, Carlo Piermartire (trombone), Enrico Vissani (tuba), Andrea Piermartire e Marco Germani (percussioni). «Colgo l'occasione — ha aggiunto il sindaco — per ringraziare la Salvadei per il preziosissimo lavoro portato avanti». Sulla stessa lunghezza d'onda anche Alessandra Pierini e Massimiliano Sport Bianchini. «Si tratta di una bella iniziativa — dice l'assessore provinciale Bianchini — fortemente voluta dal sindaco e va nella direzione giusta. Dobbiamo impegnarci tutti quanti a valorizzare quei luoghi, e nella nostra provincia sono tanti, ricchi di storia e di fascino».

Lorenzo Monachesi

L'ENSEMBLE del complesso



**VIABILITA'****Divieti e direzioni
obbligatorie
per non rovinare
lo spettacolo**

IN OCCASIONE dello svolgimento del concerto litico che si svolgerà questa sera nell'anfiteatro Helvia Recina, il comando di polizia municipale di Macerata ha emesso un'ordinanza per regolamentare temporaneamente la circolazione a Villa Potenza. Il provvedimento prevede: divieto di sosta in borgo Pertinace e in via Teatro romano; divieto di

transito dalle ore 19.30 al termine del concerto in via Teatro romano; direzione obbligatoria



dritti all'incrocio tra borgo Pertinace e via Teatro romano per i veicoli che provengono da via De Gasperi e all'intersezione tra via Teatro romano e la ex statale 77; direzione obbligatoria a sinistra all'incrocio tra borgo Pertinace e via Teatro romano per i veicoli provenienti da via De Nicola; obbligo di dare la precedenza all'incrocio tra la ex statale 77 e borgo Pertinace per i veicoli che

provengono da via De Gasperi e che si immettono in borgo Pertinace; obbligo di arresto e dare la precedenza all'incrocio tra borgo Pertinace e la ex statale 77 per i veicoli che provengono da borgo Pertinace e si immettono sulla ex SS 77; doppio senso di circolazione in borgo Pertinace e sulla ex strada statale 77.



VILLA POTENZA

Concerto lirico al teatro romano

Pizzi: «Luogo di grande fascino». Canta Carmela Remigio

di **PIERFRANCESCO GIANNANGELI**

Appuntamento fuori dalle mura per lo Sferisterio Opera Festival. Stasera è infatti in programma il concerto dedicato al 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia, che si svolgerà dalle ore 21 al teatro romano Helvia Recina di Villa Potenza. L'ingresso è gratuito, ma è necessaria la prenotazione del posto alla biglietteria di piazza Mazzini (0733.230735) poiché la capienza è di trecento spettatori. La serata vedrà protagonisti il soprano Carmela Remigio, il tenore Ivan Magri,

il pianista Andrea Del Bianco e la Salvadei Brass, complesso che - animato dai fratelli Marco ed Eugenio Gasparrini - proprio a Villa Potenza ha mosso i suoi primi passi, ormai molti anni fa, in forma di banda. Il programma prevede l'esecuzione della sinfonia del Nabucco nell'arrangiamento di Marcel Saurer, delle musiche della festa da Un ballo in maschera nella rielaborazione di Yuri Valenti, delle celebri arie Parmi veder le lagrime da Rigoletto, Che gelida manina e O soave fanciulla da La Bohème, Vissi d'arte da Tosca, Casta diva da

Norma, e ancora Libiamo ne' lieti calici da La Traviata, oltre alla fantasia sul tema Non più andrai farfallone amoroso. Ieri mattina, alla presentazione del concerto, il sindaco Romano Carancini ha espresso «grandissima soddisfazione, perché ci teniamo tantissimo al teatro romano di Villa Potenza» e ha aggiunto che «l'obiettivo è quello di regalare un luogo alla città e farlo conoscere». Secondo l'assessore provinciale Massimiliano Bianchini «ogni serata dello Sferisterio Opera Festival ha il suo significato», mentre il direttore artistico Pier Luigi Pizzi si è detto innamorato

del fascino del luogo e ha sottolineato il carattere popolare delle scelte musicali. Per Alessandra Pierini (Pro Loco di Villa Potenza) con questo concerto al teatro romano «Macerata ritrova il suo passato, un passaggio fondamentale per il futuro di ogni comunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Da sinistra Pier Luigi Pizzi, Alessandra Pierini e Romano Carancini ieri al teatro di Villa Potenza. FOTO GENTILI

Stasera omaggio all'Unità d'Italia

LEVENTO

Macerata

Il programma dello spettacolo, dedicato ai 150 anni dell'Unità d'Italia, prevede alcune delle più belle arie d'opera: Verdi, Puccini e Bellini. L'ingresso è gratuito con prenotazione alla biglietteria di piazza Mazzini. I posti disponibili sono 300 e numerati. L'appuntamento prevede l'esecuzione da parte dell'Ensemble Salvadei Brass di:

la sinfonia del Nabucco, con l'arrangiamento di Marcel Saurer e la Festa da Ballo e Coro del terzo atto di Un ballo in maschera, rielaborati da Yuri Valenti. Ivan Magri interpreterà "Parmi veder le lacrime" da Rigoletto, "Che gelida manina" da La Bohème. Carmela Remigio canterà "Vissi d'arte" da La Tosca, "Casta Diva" da La Norma. Andrea Del Bianco al pianoforte eseguirà Fantasia sul tema "Non più andrai farfallone amoroso" di Hummel.



Il teatro romano apre ai concerti

Il sindaco annuncia: "Non soltanto lirica ma anche spettacoli più popolari e la prosa"

LA NOVITA' DEL SOF

GIORGIA GIANNETTI

Macerata

Una valle dove scorre la cultura. Potrebbe essere il destino della Val Potenza che, nota più per le criticità legate al traffico che per il suo patrimonio artistico e culturale, può diventare nuovo centro culturale maceratese. Per il momento è solo un'idea delle amministrazioni comunali e provinciale, intanto un primo passo è stato fatto portando al teatro romano di Helvia Recina uno spettacolo firmato Sof. Non basterà di certo questo a creare un circuito turistico e culturale in quel di Villa Potenza, sta di fatto che dopo tanti an-

ni il teatro Ricina datato al primo secolo d.c., torna a svolgere la sua funzione ospitando un concerto lirico, e dedicato ai 150 anni dell'Unità d'Italia. Cambia decisamente ambiente dunque, stasera alle 21, il penultimo appuntamento dello Sferisterio Opera festival, gratuito, che porterà sulle rovine del teatro romano due illustri cantanti: il soprano Carmela Remigio e il tenore Ivan Magri, accompagnati dall'Ensemble del Complesso Salvadei Brass e dal Maestro Andrea Del Bianco al pianoforte. Il merito di questo estemporaneo dirottamento del Sof a Villa Potenza va al sindaco Romano Carancini che un anno fa, in un sopralluogo effettuato insieme al direttore artistico del Sof Pier Luigi Pizzi, ha testato la possibilità di portare la musica lirica al teatro romano. "Vorremmo che ogni anno il teatro di Helvia Recina possa fare da cornice a un appuntamento del cartellone - af-

ferma Carancini - questo è un pezzo della nostra nuova storia". Un'idea, ha sottolineato ieri Carancini durante la presentazione dello spettacolo alla quale hanno partecipato anche Pizzi, l'assessore provinciale Massimiliano Bianchini e la presidente della Pro Loco di Villa Potenza Alessandra Pierini, lanciata da lui e appoggiata con entusiasmo dal direttore artistico, dall'amministrazione comunale e dalla Pro Loco, che ha curato l'organizzazione dell'evento. Un impegno che diventa un appuntamento fisso. Una volta preso il via, infatti, il teatro di Helvia Recina, che ha una capacità di oltre 300 posti, ospiterebbe anche spettacoli teatrali, rassegne di musica lirica, pop, dal taglio più popolare rispetto allo Sferisterio. "Ringrazio il sindaco Carancini per avermi fatto scoprire un luogo così bello - ha detto Pizzi - e apprezzo l'idea di farne un luogo di spettacolo. Mi sono appassionato a questo sito archeologico

e a queste rovine che parlano. E' vero che ha perso nel tempo il suo carattere ma è chiara la sua struttura di teatro romano, noi dobbiamo lavorare sul paesaggio e su queste rovine così romantiche. Il luogo è qua, dunque godiamocelo". Villa Potenza, Settempeda, Gagliole, Pitino, fino a Materica. Il futuro è nella rete, secondo l'assessore provinciale Bianchini. "Il territorio va valorizzato insieme, nessuno verrebbe mai a Villa Potenza solo per vedere il teatro romano, e la forza di Macerata e della Provincia non è nella singola località, ma mettendo insieme i vari spazi dell'antichità". L'obiettivo è dunque di uscire dalla sporadicità dell'evento, e valorizzare i beni culturali di tutta la vallata.

